

la Repubblica

14 marzo 2012

IL CAMMINO DELLE PAROLE

Si parla di Grazia
Deledda alla Società
Dante Alighieri con un
convegno, una mostra
dei luoghi "deleddiani" e
un'esibizione dei *Sos
Cantores de Garteddi*.
Dalle 17.30 in piazza
Firenze 27.

14 marzo 2012

L'evento

«Grazia Deledda, Fior di Sardegna»



■ L'appuntamento è per le 17.30 presso la Sede della «Dante» (piazza Firenze 27) con l'incontro sul tema «Grazia Deledda: Fior di Sardegna». Il pomeriggio sarà aperto dai saluti dell'Ambasciatore Bruno Bottai,

Presidente della Società Dante Alighieri, di Renzo Soro, Presidente del Parco Letterario®, da Grazia Deledda e dal sindaco di Galtelli, e di Antonio Masia, presidente dell'Associazione dei Sardi di Roma «Il Gremio», e da una breve introduzione di Stanislao de Marsanich, Amministratore Delegato di Paesaggio Culturale Italiano – I Parchi Letterari®. Coordinati dal Vicedirettore di Panorama, Pasquale Chessa, seguiranno gli interventi di Neria De Giovanni, saggista e Presidente dell'Associazione Internazionale dei Critici Letterari, sui luoghi del narrato nella Galte di Grazia Deledda, e di Cristina Ambrosini, Direttore responsabile de L'Agenzia di Viaggi, sull'importanza delle persone del Turismo Responsabile.

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

Alle 17.30

a Palazzo Firenze, Piazza Firenze 27

11 marzo 2012

Il sindaco Renzo Soro all'iniziativa della Dante Alighieri e del Paesaggio culturale italiano

La giornata del Parco letterario

A Roma si parla di Grazia Deledda e della sua «Galte»

di Angelo Fontanesi

GALTELLI. Nella città d'origine e nei luoghi del suo vissuto isolano, il **parco letterario** ispirato alle sue opere a lei intitolato è un ente sostanzialmente nominale ed effimero. In altri luoghi, invece, il Parco Grazia Deledda è sinonimo di cultura applicata alla promozione del territorio.

Grazie soprattutto a Galtelli, paese ispiratore del capolavoro deleddiano «Canne al vento». Il prossimo 14 marzo a Roma si parlerà infatti della Deledda e della sua Galte grazie a una iniziativa patrocinata dalla Società Dante Alighieri e Paesaggio Culturale Italiano-I **Parchi letterari** intitolata «Grazia Deledda: Fior di Sardegna».

L'incontro, previsto alle 17,30 a Palazzo Firenze sarà introdotto dalle parole di saluto dell'ambasciatore Bruno Bottai, presidente della Società Dante Alighieri, e da

Stanislao de Marsanich, amministratore delegato di Paesaggio culturale italiano-I **Parchi letterari** che spiegherà il legame tra patrimonio culturale immateriale e i luoghi dell'ispirazione.

Nell'occasione il Parco Grazia Deledda di Galtelli sarà presentato dal sindaco di Galtelli Renzo Soro mentre Alessandro Madesani Deledda, nipote della Nobel nuorese, concluderà gli interventi introduttivi condividendo una memoria di sua nonna. Previsti i contributi del presidente dell'associazione Il

Gremio dei Sardi, Antonio Masia, e di Neria De Giovanni, presidente dell'Associazione internazionale dei critici letterari, saggista ed esperta di letteratura al femminile, grande conoscitrice della prosa deleddiana nonché già presidente del Consorzio Parco Grazia Deledda.

Quell'ente appunto per mille motivi mai diventato «**parco letterario**» e attualmente «in sonno».

Un intervento di Pasquale Chessa, vicedirettore di Panorama, precederà la conclusione, affidata a Cristina Am-

brusini, direttore responsabile di L'Agenzia di Viaggi, che interverrà in merito all'importanza delle persone nel turismo responsabile.

A corredo dell'iniziativa l'esibizione de Sos Cantores de Garteddì, diretti da Angelo Pisanu, e la degustazione dei prodotti enogastronomici tipici del territorio baroniese e del Parco Grazia Deledda di Galtelli a cura del Centro Commerciale naturale Galtelli Borgo ospitale.

Un riconoscimento importante per tutta la Sardegna ma in particolare per il piccolo centro della Valle del Cedrino.

28 febbraio 2012

Parco letterario. Migliaia di visitatori sulle tracce della Deledda **Turismo, Grazia è la testimonial**

Quindici anni fa a Galtelli c'erano dieci posti letto. Oggi sono 180, divisi tra un hotel, sei bed and breakfast e l'albergo diffuso, la rete delle antiche dimore del centro storico ristrutturate come si deve (a parte qualche finestra in pvc). Le viuzze con l'acciottolato, le chiesette, il castello, la casa delle Dame Pin-tor: il paese di "Canne al vento" custodisce ancora gli scorci raccontati da Grazia Deledda nel suo capolavoro. Mica per niente qui arrivano ogni anno diecimila visitatori da tutta l'Europa.

Galtelli, sede della Porta del Parco letterario dedicato al Premio Nobel, ben più di Nuoro (città natale della scrittrice) ha saputo investire su cultura e turismo. Il paese di 2500 abitanti, 200 ettari coltivati a vigna, venti piccole imprese edili, 150

buste paga assicurate dal distretto del marmo di Orosei, da quattro lustri segna un saldo positivo tra nuovi nati e morti (nel 2011, 29 flocchi rosa e azzurri; 20 i decessi). «C'è una disoccupazione prevalentemente femminile, ma nonostante questo posso dire che il mio paese è in crescita costante», sintetizza il sindaco Renzo Soro, 53 anni, alla terza legislatura.

Nel suo ufficio al secondo piano del Municipio, ieri ha ricevuto le telefonate degli amministratori della Baronìa e di mezza Sardegna. L'intimidazione al suo vice (già bersaglio degli incendiari qualche anno fa) è, non lo nasconde, la firma che rompe la tregua. «Stavamo attraversando un periodo di relativa tranquillità anche per quanto riguarda l'attività del Comune. Gli

espropri, ad esempio, sono stati tutti concordati. Ora, evidentemente, la pace è finita». Un cattivo segnale in un paese votato all'accoglienza dei turisti che arrivano qui sulle tracce di Grazia Deledda.

«Certe cose fanno male alla comunità», dice Anna Masala, 44 anni, laurea in teologia, guida turistica che assieme a due socie della cooperativa "Tramas" (Giovanna Cucca, 39 anni, e Pina Solinas, 31 anni) gestisce gli itinerari della Porta del Parco letterario. Accolgono tutto l'anno gruppi di visitatori, scolaresche, comitive di anziani. Domenica arriverà il gruppo Italia Nostra di Cagliari, 50 persone. «Grazia Deledda è la nostra testimonial. Dobbiamo difendere l'eredità che ci ha lasciato». (p. s.)

10 marzo 2012

Galtelli. Evento a Roma **Parco letterario** Gli itinerari della Deledda

La Galte di Grazia Deledda raccontata in "Canne al vento". E la Galtelli di oggi che, nello splendido centro storico, nelle tradizioni e nella cultura, custodisce il patrimonio di cui la scrittrice nuorese si è fatta testimonial nel suo più famoso romanzo. Cultura e turismo. Il **Parco Letterario** dedicato al Nobel per la Letteratura diventa motore di sviluppo nel centro che ogni anno accoglie migliaia di visitatori.

L'EVENTO. Il paese della Baronia sarà protagonista di "Grazia Deledda: Fior di Sardegna", l'evento promosso dalla Società Dante Alighieri e Paesaggio Culturale Italiano-I **Parchi Letterari** in programma mercoledì prossimo a Roma (17,30 a Palazzo Firenze). L'incontro sarà introdotto dalle parole di saluto dell'ambasciatore Bruno Bottai, presidente della Società Dante Alighieri, e da Stanislao de Marsanich, ad di Paesaggio Culturale Italiano-I **Parchi Letterari**. Sarà poi il sindaco di Galtelli Renzo Soro a raccontare il **parco letterario** Grazia Deledda. Previsti gli interventi di Alessandro Madesani Deledda; del presidente dell'associazione "Il Gremio dei Sardi" Antonio Masia; di Neria De Giovanni, presidente dell'associazione Internazionale dei Critici Letterari, saggista ed esperta di letteratura al femminile; di Pasquale Chessa, vicedirettore di Panorama; di Cristina Ambrosini, direttore di "L'Agenzia di Viaggi".

LA PROMOZIONE. L'evento sarà l'occasione per far conoscere la cultura, le tradizioni e la storia di Galtelli. Un patrimonio narrato da Grazia. Angelo Pisanu, presidente dell'associazione "Sos Cantores de Garteddi" e direttore del coro dei cantores, presenterà un'esibizione di brani selezionati dal relativo repertorio classico in sardo e latino, secondo le tre suggestive modalità di esecuzione a "voche 'e notte", a "sa seria", a "voche 'e ballu". Subito dopo il concerto, gli operatori del Centro Commerciale Naturale Galtelli Borgo Ospitale offriranno un tipico menu deleddiano, con la degustazione dei prodotti enogastronomici del territorio di Galtelli e del **Parco Letterario** Grazia Deledda.



Sos Cantores de Garteddì alla Dante Alighieri

III: Cronaca DATA PUBBLICAZIONE BY LAURA PALOMBA

La Società Dante Alighieri, fondata nel 1889 da un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci ed eretta in Ente Morale con R. Decreto del 18 luglio 1893, n.347, ha lo scopo di «tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana».

In Italia sono presenti 90 Comitati, distribuiti in quasi tutte le province: organizzano corsi, frequentati da più di 6.000 studenti stranieri, e promuovono concorsi a premi riservati agli studenti e gemellati con i Comitati operanti negli altri Paesi. È soprattutto all'estero che le iniziative della Società Dante Alighieri possono vantare numeri che sono testimonianza evidente dell'impegno iniziato nel lontano 1889. I Comitati sparsi nel mondo sono 416, diffusi in circa 60 Stati e curano l'attività di circa 6.760 corsi di lingua e cultura italiane a cui sono iscritti più di 200.000 soci studenti. Nell'arco della stagione artistico culturale 2011-2012 aperta ai propri soci, la Società Dante Alighieri, in collaborazione con Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari, propone una rassegna di incontri letterari, enogastronomici, artistici. Le figure umane e artistiche degli Autori dei Parchi Letterari saranno presentate con una prospettiva a tutto tondo nel corso di incontri che prevedono una breve conferenza, una degustazione di prodotti tipici e l'inaugurazione di piccole mostre fotografiche e artistiche relative agli ambienti "dell'ispirazione letteraria". Grazie a un accordo con le Teche Rai, nel corso degli eventi sono visibili diversi filmati di repertorio relativi ai temi trattati. La rassegna è stata inaugurata il 23 novembre 2011 con l'incontro "Giosuè Carducci: Pittore e scultore di immagini e uomini". Il cammino delle parole, che rappresenta il senso stesso della narrazione, si concluderà il 13 giugno 2012 con l'iniziativa *Trovatori e Virgilio, parole in viaggio*. La conclusione sarà così affidata alle opere dei poeti camminanti dell'amor cortese e a quelle del proverbiale accompagnatore del Sommo Poeta lungo i percorsi della *Comedia* dantesca. Il 14 marzo, alla presenza di circa 300 persone, si è parlato di una scrittrice del Novecento ancora una volta poco "ricordata", eppure è stata la prima donna italiana a ricevere un Premio Nobel - dopo di lei, il secondo è stato assegnato a Rita Levi Montalcini - e la sua scrittura ha saputo far vivere tra le righe dei suoi romanzi l'ambiente naturale, storico, perfino geografico della sua Galte. La motivazione dell'Accademia di Svezia è stata proprio questa: «per le sue opere di ispirazione ideale che, con plastica chiarezza, tratteggiano la vita della sua isola», la Sardegna. Nei colori del borgo di Galtellì, nei sapori, nei siti archeologici e nelle incantevoli prospettive del Golfo di Orosei si possono ancora oggi ritrovare gli echi dell'ispirazione che hanno dato vita al personaggio di Efix, al suo orto, alle siepi di fichi d'India che "sembrano i confini del mondo" e i sapori antichi che forse già gustavano le stesse dame Pintor in "Canne al Vento". Lo spirito che impregna i luoghi dell'ispirazione, in questo caso sardi, è stato portato a Roma dall'Associazione *Sos Cantores de Garteddì* che si sono esibiti a fine conferenza, nel cortile della Dante Alighieri, proponendo una selezione di brani del repertorio sacro classico (in sardo e latino) e un esempio del *tenore*. Una nota filologica: *tenore* è un sostantivo a sé che non richiede specifiche ulteriori. L'uso che talvolta ricorre del termine "canto a tenore" è in effetti improprio. Dire "coro a tenore" non è corretto in quanto nella tradizione popolare sarda "tenore" indica di per sé una formazione di canto corale. L'espressione "a tenore" deriva dal latino *ad tenorem*, ovvero «in modo continuo e con un tono di voce sostenuto». Lo ha spiegato Angelo Pisanu, direttore del coro dell'Associazione *Sos Cantores de Garteddì* al principio della affollata lezione-concerto che si è svolta alle 21 del 13 marzo presso la Scuola Popolare di Musica di Testaccio. Alla serata hanno partecipato numerosi appassionati di musica e gli studenti del Coro di studio sui Modi del canto contadino di Giovanna Marini.

“Grazia Deledda: Fior di Sardegna”

Il sesto appuntamento de: “Il cammino delle parole” il 14 marzo 2012

- 09/03/2012

Prosegue la rassegna di incontri letterari, enogastronomici, artistici “Il cammino delle parole”, dedicata agli Autori de I Parchi Letterari® e ai loro luoghi di ispirazione, organizzata nella splendida cornice della Galleria del Primiticcio di Palazzo Firenze, in piazza Firenze 27 a Roma.

Il 14 marzo 2012, alle ore 17.30 la Società Dante Alighieri e I Parchi Letterari® organizzano il sesto appuntamento: [“Grazia Deledda: Fior di Sardegna”](#) I Parchi Letterari® Grazia Deledda, Galtelli (Nu). Le tradizioni, i colori e i sapori della Sardegna e della Galtelli di Canne al vento.



Il cammino delle parole. Incontri letterari, artistici, enogastronomici in Palazzo Firenze



(novembre 2011 - giugno 2012)

www.ladante.it

Nell'arco della stagione artistico culturale 2011-2012 aperta ai propri soci, la **Società Dante Alighieri**, in collaborazione con **Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari®**, propone una rassegna di incontri letterari, enogastronomici, artistici.

Le figure umane e artistiche degli **Autori dei Parchi Letterari** saranno presentate

con una prospettiva a tutto tondo nel corso di incontri che prevedono una breve conferenza, una degustazione di prodotti tipici (offerta dai territori di volta in volta coinvolti) e l'inaugurazione di esposizioni fotografiche e artistiche relative agli ambienti "**dell'ispirazione letteraria**". Grazie a un accordo con le **Teche Rai**, nel corso degli eventi saranno visibili diversi filmati di repertorio relativi ai temi trattati. Le comunità locali saranno coinvolte secondo l'ottica di responsabilità culturale e ambientale caratteristica dell'approccio de I Parchi Letterari.

Sesto appuntamento:

il Parco Letterario® Grazia Deledda di Galtelli (NU)

mercoledì 14 marzo 2012 ore 17.30 Società Dante Alighieri (piazza Firenze 27, Roma)

Un Convegno, una mostra dei luoghi del narrato "deleddiani" e un'esibizione dei Sos Cantores de Galtelli per riscoprire la figura della prima donna italiana a ricevere il Premio Nobel.

[Depliant-programma](#), [Comunicato Stampa](#)

Grazia Deledda e i fiori di sardegna

Publicato da Alfredo Panzera il 9 March 2012

Un convegno, una mostra dei luoghi del narrato “deleddiani” e un’esibizione dei Sos Cantores de Garteddì per riscoprire la figura della prima donna italiana a ricevere il Premio Nobel.

Nel viaggio ideale percorso da Società Dante Alighieri e Paesaggio Culturale Italiano – I Parchi Letterari® nell’ambito della rassegna “Il cammino delle parole”, non poteva mancare una sosta nella meravigliosa terra sarda per ricoprire la bellezza narrativa di Grazia Deledda, scrittrice poco ricordata, eppure prima donna italiana a ricevere un Premio Nobel.

La sua scrittura ha saputo far vivere tra le righe dei suoi romanzi l’ambiente naturale, storico, perfino geografico della sua Galte. Nei colori del borgo di Galtellì, nei sapori, nei siti archeologici e nelle incantevoli prospettive del Golfo di Orosei si possono ancora oggi ritrovare gli echi dell’ispirazione che hanno dato vita al personaggio di Efix, al suo orto, alle siepi di fichi d’India che “sembrano i confini del mondo” e i sapori antichi che forse già gustavano le stesse dame Pintor.

Lo spirito che impronta i Parchi Letterari® è proprio quello di salvaguardare orizzonti letterari e paesaggi dell’ispirazione, in un luogo dove il visitatore può facilmente imbattersi nelle esibizioni spontanee de “sos tenores”, i celebri cantori tradizionali che l’Unesco ha voluto inserire nella Lista Rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

L’appuntamento è per mercoledì prossimo, 14 marzo, alle ore 17.30, presso la sede centrale della Dante Alighieri, in Palazzo Firenze a Roma, con l’incontro sul tema “Grazia Deledda: Fior di Sardegna”.

Il pomeriggio sarà aperto dai saluti dell’ambasciatore Bruno Bottai, presidente della Società Dante Alighieri, di Renzo Soro, presidente del Parco Letterario® Grazia Deledda e sindaco di Galtellì, e di Antonio Masia, presidente dell’Associazione dei Sardi di Roma “Il Gremio”, nonché da una breve introduzione di Stanislao de Marsanich, amministratore delegato di Paesaggio Culturale Italiano – I Parchi Letterari®. Coordinati dal cicedirettore di Panorama, Pasquale Chessa, seguiranno gli interventi di Neria De Giovanni, saggista e presidente dell’Associazione Internazionale dei Critici Letterari, sui luoghi del narrato nella Galte di Grazia Deledda, e di Cristina Ambrosini, direttore responsabile de L’Agenzia di Viaggi, sull’importanza delle persone del Turismo Responsabile.

Durante l’incontro sarà proiettato il video “I luoghi di Grazia”, per gentile concessione di RAI Teche; sarà inoltre inaugurata una mostra dei luoghi del narrato “deleddiani”, aperta al pubblico in Palazzo Firenze fino al prossimo 26 marzo; e si terrà infine una esibizione del coro dell’Associazione Sos Cantores de Garteddì. Al termine dell’esibizione, il Centro Commerciale Naturale Galtellì Borgo Ospitale offrirà un tipico menù “deleddiano”, con la degustazione di prodotti enogastronomici tipici del territorio di Galtellì e del Parco Letterario® Grazia Deledda.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Il 14 marzo sesto appuntamento de “Il cammino delle parole. Incontri letterari, artistici, enogastronomici”

“Grazia Deledda, Fior di Sardegna”

ROMA - Nel viaggio ideale percorso da Società Dante Alighieri e Paesaggio Culturale Italiano- I Parchi Letterari® nell’ambito della rassegna “Il cammino delle parole”, non poteva mancare una sosta nella meravigliosa terra sarda per ricoprire la bellezza narrativa di Grazia Deledda, scrittrice poco “ricordata”, eppure è stata la prima donna italiana a ricevere un Premio Nobel: la sua scrittura ha saputo far vivere tra le righe dei suoi romanzi l’ambiente naturale, storico, perfino geografico della sua Galte. Nei colori del borgo di Galtellì, nei sapori, nei siti archeologici e nelle incantevoli prospettive del Golfo di Orosei si possono ancora oggi ritrovare gli echi dell’ispirazione che hanno dato vita al personaggio di Efix, al suo orto, alle siepi di fichi d’India che “sembrano i confini del mondo” e i sapori antichi che forse già gustavano le stesse dame Pintor. Lo spirito che impronta i Parchi Letterari® è proprio quello di salvaguardare orizzonti letterari e paesaggi dell’ispirazione, in un luogo dove il visitatore può facilmente imbattersi nelle esibizioni spontanee de “sos tenores”, i celebri cantori tradizionali che l’Unesco ha voluto inserire nella Lista Rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

L’appuntamento è per mercoledì 14 marzo alle ore 17.30 presso la Sede della “Dante” (Roma, piazza Firenze 27) con l’incontro sul tema “Grazia Deledda: Fior di Sardegna”. Il pomeriggio sarà aperto dai saluti dell’ambasciatore Bruno Bottai, presidente della Società Dante Alighieri, di Renzo Soro, presidente del Parco Letterario® Grazia Deledda e sindaco di Galtellì, e di Antonio Masia, presidente dell’Associazione dei Sardi di Roma “Il Gremio”, e da una breve introduzione di Stanislao de Marsanich, amministratore delegato di Paesaggio Culturale Italiano – I Parchi Letterari®. Coordinati dal vice direttore di Panorama, Pasquale Chessa, seguiranno gli interventi di Neria De Giovanni, saggista e presidente dell’Associazione Internazionale dei Critici Letterari, sui luoghi del narrato nella Galte di Grazia Deledda, e di Cristina Ambrosini, direttore responsabile de L’Agenzia di Viaggi, sull’importanza delle persone del Turismo Responsabile.

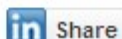
Durante l’incontro sarà proiettato il video I luoghi di Grazia, per gentile concessione di Rai Teche, sarà inaugurata una mostra dei luoghi del narrato “deleddiani”, aperta al pubblico in Palazzo Firenze fino al prossimo 26 marzo, e si terrà una esibizione del coro dell’Associazione Sos Cantores de Garteddi.

Al termine dell’esibizione, il “Centro Commerciale Naturale Galtellì Borgo Ospitale” offrirà un tipico menù “deleddiano”, con la degustazione di prodotti enogastronomici tipici del territorio di Galtellì e del Parco Letterario® Grazia Deledda.



Borghi Autentici d'ITALIA

14 marzo | grazia deledda: fior di sardegna, galtelli



Il cammino delle parole fa tappa a Galtelli (Nuoro)

In onore della prima donna italiana a ricevere il premio nobel...

...la Società DanteAlighieri e Paesaggio Culturale Italiano – I Parchi Letterari® invitano dunque tutti gli appassionati a partecipare all'iniziativa « Grazia Deledda: Fior di Sardegna » che si svolgerà il 14 marzo prossimo a partire dalle 17,30 a Palazzo Firenze.

L'incontro sarà introdotto dalle parole di saluto dell'Ambasciatore Bruno Bottai, il Presidente della Società Dante Alighieri, e da Stanislao de Marsanich, AD di Paesaggio Culturale Italiano – I Parchi Letterari®, che a sua volta spiegherà il legame tra patrimonio culturale immateriale e i luoghi dell'ispirazione.

La rassegna ha ricevuto i patrocini istituzionali della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Provincia di Roma, ABC Cultura, Roma Capitale – Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico, Biblioteche di Roma. Con il contributo di Rai Teche, Ordine degli Architetti Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti di Roma e Provincia, Accademia del Notariato, Centro Studi Politici Criticalia, Viaggi dell'Elefante, « L'Agenzia di Viaggi » e « Associazione Il Gremio dei Sardi ».

[Scarica il comunicato stampa completo](#)

[Scarica l'invito con il programma completo in pdf](#)

GRAZIA DELEDDA E I FIORI DI SARDEGNA: PROSEGUE ALLA DANTE I ROMA "IL CAMMINO DELLE PAROLE"

VENERDÌ 09 MARZO 2012 17:04



ROMA\ aise - Un convegno, una mostra dei luoghi del narrato "deleddiani" e un'esibizione dei Sos Cantores de Garteddì per riscoprire la figura della prima donna italiana a ricevere il Premio Nobel.

Nel viaggio ideale percorso da Società Dante Alighieri e Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari® nell'ambito della rassegna "Il cammino delle parole", non poteva mancare una sosta nella meravigliosa terra sarda per ricoprire la bellezza narrativa di Grazia Deledda, scrittrice poco ricordata, eppure prima donna italiana a ricevere un Premio Nobel.

La sua scrittura ha saputo far vivere tra le righe dei suoi romanzi l'ambiente naturale, storico, perfino geografico della sua Galte. Nei colori del borgo di Galtellì, nei sapori, nei siti archeologici e nelle incantevoli prospettive del Golfo di Orosei si possono ancora oggi ritrovare gli echi dell'ispirazione che hanno dato vita al personaggio di Efix, al suo orto, alle siepi di fichi d'India che "sembrano i confini del mondo" e i sapori antichi che forse già gustavano le stesse dame Pintor.

Lo spirito che impronta i Parchi Letterari® è proprio quello di salvaguardare orizzonti letterari e paesaggi dell'ispirazione, in un luogo dove il visitatore può facilmente imbattersi nelle esibizioni spontanee de "sos tenores", i celebri cantori tradizionali che l'Unesco ha voluto inserire nella Lista Rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

L'appuntamento è per mercoledì prossimo, 14 marzo, alle ore 17.30, presso la sede centrale della Dante Alighieri, in Palazzo Firenze a Roma, con l'incontro sul tema "Grazia Deledda: Fior di Sardegna".

Il pomeriggio sarà aperto dai saluti dell'ambasciatore Bruno Bottai, presidente della Società Dante Alighieri, di Renzo Soro, presidente del Parco Letterario® Grazia Deledda e sindaco di Galtellì, e di Antonio Masia, presidente dell'Associazione dei Sardi di Roma "Il Gremio", nonché da una breve introduzione di Stanislao de Marsanich, amministratore delegato di Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari®. Coordinati dal cicedirettore di Panorama, Pasquale Chessa, seguiranno gli interventi di Neria De Giovanni, saggista e presidente dell'Associazione Internazionale dei Critici Letterari, sui luoghi del narrato nella Galte di Grazia Deledda, e di Cristina Ambrosini, direttore responsabile de L'Agenzia di Viaggi, sull'importanza delle persone del Turismo Responsabile.

Durante l'incontro sarà proiettato il video "I luoghi di Grazia", per gentile concessione di RAI Teche; sarà inoltre inaugurata una mostra dei luoghi del narrato "deleddiani", aperta al pubblico in Palazzo Firenze fino al prossimo 26 marzo; e si terrà infine una esibizione del coro dell'Associazione Sos Cantores de Garteddì. Al termine dell'esibizione, il Centro Commerciale Naturale Galtellì Borgo Ospitale offrirà un tipico menù "deleddiano", con la degustazione di prodotti enogastronomici tipici del territorio di Galtellì e del Parco Letterario® Grazia Deledda. (**aise**)



CULTURA ITALIANA NEL MONDO - "ITALIA 2012 " - GRAZIA DELEDDA: LA "VOCE" DELLA SARDEGNA IN UN INDIMENTICABILE INCONTRO ALLA DANTE ALIGHIERI A ROMA

(2012-03-20)

«Grazia Deledda è riuscita da sola a far parlare della Sardegna. La sua dote di scrittrice era caratterizzata dall'appassionarsi ai casi della vita e forse anche per questo è stata ed è molto amata all'estero». Il ritratto della prima donna italiana a ricevere un Premio Nobel è stato disegnato dalle parole di Neria De Giovanni, saggista e Presidente dell'Associazione Internazionale dei Critici Letterari, in occasione del sesto incontro della rassegna "Il cammino delle parole", promossa dalla Società Dante Alighieri e da Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari®, svoltosi in Palazzo Firenze mercoledì 14 marzo sul tema "Grazia Deledda: Fior di Sardegna".

«Non è un caso che uno dei busti del Pincio sia dedicato a Grazia Deledda - ha proseguito la prof.ssa De Giovanni -, una persona di cultura che si è mossa su due mondi distinti, la Sardegna e il "continente", perché se ancora oggi l'isola è considerata un mondo separato, figuriamoci nell'epoca in cui è vissuta la scrittrice».

L'incontro, a cui hanno partecipato oltre 400 persone, è stato aperto dal saluto dell'Ambasciatore Bruno Bottai, Presidente della Società Dante Alighieri, e dalla breve introduzione di Stanislao de Marsanich, Amministratore Delegato di Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari®, che ha evidenziato la capacità e uno dei ruoli primari de I Parchi Letterari® di «coinvolgere tutta la popolazione locale».

«Spesso mi sono chiesto cosa avesse Galtelli di speciale per attirare le attenzioni di Grazia Deledda - ha affermato il Sindaco Renzo Soro -. La mitezza e la dolcezza della gente, la storia e la tradizione di una comunità che, seppur povera, ha vissuto con grande dignità. In questo senso il Parco Letterario® non è un aspetto esclusivamente economico e turistico, ma uno strumento per far nascere nel cittadino una forma di rispetto per il passato».

All'intervento del Sindaco è seguito quello dell'On. Maria Gemma Azuni, Capogruppo del Gruppo Misto e membro Commissione V Roma Capitale, che ha messo in risalto l'attualità del pensiero e della scrittura di Grazia Deledda.

Antonio Masia ha portato il saluto dell'Associazione dei Sardi di Roma "Il Gremio" di cui è Presidente e Alessandro Madiesani Deledda, nipote di Grazia, ha raccontato, pur non avendola conosciuta personalmente, alcuni aneddoti familiari legati alla figura della scrittrice: «Dai discorsi dei miei genitori mi sono reso conto di esser il nipote di una persona importante. Come donna è stata sempre molto attenta ai cambiamenti della società».

Cristina Ambrosini, Direttore Responsabile de L'Agenzia di Viaggi, ha illustrato il ruolo determinante delle persone in ambito di turismo responsabile, mentre le conclusioni sono state affidate al giornalista e storico Pasquale Chessa che ha parlato dell'amore incondizionato della Deledda per l'arte del raccontare e del narrare la Sardegna con gli occhi "inediti" di chi la osserva dall'esterno.

Durante il Convegno è stato proiettato il video I luoghi di Grazia, per gentile concessione di RAI Teche, realizzato dall'Associazione Salpare, ed è stata inaugurata una mostra sui luoghi del narrato "deleddiani", aperta al pubblico in Palazzo Firenze fino al prossimo 26 marzo. Non è mancata l'offerta enogastronomica di ricette e specialità locali descritte e menzionate nelle stesse opere della Deledda, a cura del "Centro Commerciale Naturale Galtelli Borgo Ospitale".

La serata è terminata con la suggestiva esibizione del coro dell'Associazione Sos Cantores de Garteddi, presentato e diretto dal Maestro Angelo Pisanu, con una selezione di brani classici del loro repertorio in sardo e latino. Il sodalizio è composto da Giovanni Bassu e Mauro Mameli (Voche, o tenore 2°), Antonio Podda e Francesco Disi (Mesu voche, o tenore 1°), Francescangelo Mastio e Angelo Saggia (Contra, o baritono), Mimmo Sedda e Davide Murreddu (Bassu, o basso). Il repertorio ha incluso il canone dell'Ordinarium Missae e diversi Gotzos, componimenti strofici a carattere religioso derivati dai Goics catalani. Si è inoltre esibito il tenore di Galtelli: Giannicola Bassu (Bassu), Fabio Zola (Contra), Francesco Disi (Mesu voche), Andrea Pessei (Voche) e Angelo Pisanu (Voche).

Il prossimo appuntamento nell'ambito della rassegna "Il cammino delle parole" è in programma mercoledì 18 aprile 2012 sul tema "Viva il vino spumeggiante: emozioni, immagini e suggestioni di una terra impareggiabile", dedicato ai Parchi Letterari® della Sicilia Salvatore Quasimodo a Modica (RG) e Giovanni Verga a Vizzini (CT).

Informazioni e programma completo: www.ladante.it e www.parchiletterari.com. (20/03 /2012-ITL/ITNET)

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Rassegna "Il cammino delle parole", promossa insieme a Paesaggio Culturale Italiano-I Parchi Letterari®

Grazia Deledda: la voce della Sardegna

ROMA – “Grazia Deledda è riuscita da sola a far parlare della Sardegna. La sua dote di scrittrice era caratterizzata dall'appassionarsi ai casi della vita e forse anche per questo è stata ed è molto amata all'estero”. Il ritratto della prima donna italiana a ricevere un Premio Nobel è stato disegnato dalle parole di Neria De Giovanni, saggista e presidente dell'Associazione Internazionale dei Critici Letterari, in occasione del sesto incontro della rassegna “Il cammino delle parole”, promossa dalla Società Dante Alighieri e da Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari®, svoltosi in Palazzo Firenze mercoledì 14 marzo sul tema “Grazia Deledda: Fior di Sardegna”. “Non è un caso che uno dei busti del Pincio sia dedicato a Grazia Deledda - ha proseguito la prof.ssa De Giovanni - una persona di cultura che si è mossa su due mondi distinti, la Sardegna e il “continente”, perché se ancora oggi l'isola è considerata un mondo separato, figuriamoci nell'epoca in cui è vissuta la scrittrice”.

L'incontro, a cui hanno partecipato oltre 400 persone, è stato aperto dal saluto dell'ambasciatore Bruno Bottai, presidente della Società Dante Alighieri, e dalla breve introduzione di Stanislao de Marsanich, amministratore delegato di Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari®, che ha evidenziato la capacità e uno dei ruoli primari de I Parchi Letterari® di “coinvolgere tutta la popolazione locale”.

“Spesso mi sono chiesto cosa avesse Galtelli di speciale per attirare le attenzioni di Grazia Deledda - ha affermato il sindaco Renzo Soro - La mitezza e la dolcezza della gente, la storia e la tradizione di una comunità che, seppur povera, ha vissuto con grande dignità. In questo senso il Parco Letterario® non è un aspetto esclusivamente economico e turistico, ma uno strumento per far nascere nel cittadino una forma di rispetto per il passato”.

All'intervento del sindaco è seguito quello del consigliere di Roma Capitale Maria Gemma Azuni, (capogruppo Gruppo Misto Sel e componente della Commissione V) che ha messo in risalto l'attualità del pensiero e della scrittura di Grazia Deledda.

Antonio Masia ha portato il saluto dell'Associazione dei Sardi di Roma “Il Gremio” di cui è presidente e Alessandro Madiesani Deledda, nipote di Grazia, ha raccontato, pur non avendola conosciuta personalmente, alcuni aneddoti familiari legati alla figura della scrittrice: “Dai discorsi dei miei genitori mi sono reso conto di esser il nipote di una persona importante. Come donna è stata sempre molto attenta ai cambiamenti della società”.

Cristina Ambrosini, direttore responsabile de L'Agencia di Viaggi, ha illustrato il ruolo determinante delle persone in ambito di turismo responsabile, mentre le conclusioni sono state affidate al giornalista e storico Pasquale Chessa che ha parlato dell'amore incondizionato della Deledda per l'arte del raccontare e del narrare la Sardegna con gli occhi “inediti” di chi la osserva dall'esterno.

Durante il convegno è stato proiettato il video “I luoghi di Grazia”, per concessione di Rai Teche, realizzato dall'Associazione Salpare, ed è stata inaugurata una mostra sui luoghi del narrato “deleddiani”, aperta al pubblico in Palazzo Firenze fino al prossimo 26 marzo. Non è mancata l'offerta enogastronomica di ricette e specialità locali descritte e menzionate nelle stesse opere della Deledda, a cura del “Centro Commerciale Naturale Galtelli Borgo Ospitale”.

La serata è terminata con la suggestiva esibizione del coro dell'Associazione Sos Cantores de Garteddì, presentato e diretto dal maestro Angelo Pisanu, con una selezione di brani classici del loro repertorio in sardo e latino. Il sodalizio è composto da Giovanni Bassu e Mauro Mameli (Voche, o tenore 2°), Antonio Podda e Francesco Disi (Mesu voche, o tenore 1°), Francescangelo Mastio e Angelo Saggia (Contra, o baritono), Mimmo Sedda e Davide Murreddu (Bassu, o basso). Il repertorio ha incluso il canone dell'Ordinarium Missae e diversi Gotzos, componimenti strofici a carattere religioso derivati dai Goics catalani. Si è inoltre esibito il tenore di Galtelli: Giannicola Bassu (Bassu), Fabio Zola (Contra), Francesco Disi (Mesu voche), Andrea Pessei (Voche) e Angelo Pisanu (Voche).

Il prossimo appuntamento nell'ambito della rassegna “Il cammino delle parole” è in programma mercoledì 18 aprile sul tema “Viva il vino spumeggiante: emozioni, immagini e suggestioni di una terra impareggiabile”, dedicato ai Parchi Letterari® della Sicilia Salvatore Quasimodo a Modica (Ragusa) e Giovanni Verga a Vizzini (Catania) (Per informazioni e programma completo: www.ladante.it e www.parchiletterari.com)(Inform)

LA VOCE DELLA SARDEGNA: GRAZIA DELEDDA NEL SESTO INCONTRO DEL "CAMMINO DELLE PAROLE" DELLA DANTE ALIGHIERI

LUNEDÌ 19 MARZO 2012 18:49 |   

ROMA\ aise - "Grazia Deledda è riuscita da sola a far parlare della Sardegna. La sua dote di scrittrice era caratterizzata dall'appassionarsi ai casi della vita e forse anche per questo è stata ed è molto amata all'estero".

Il ritratto della prima donna italiana a ricevere un Premio Nobel è stato disegnato dalle parole di Neria De Giovanni, saggista e Presidente dell'Associazione Internazionale dei Critici Letterari, in occasione del sesto incontro della rassegna "Il cammino delle parole", promossa dalla Società Dante Alighieri e da Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari, svoltosi in Palazzo Firenze mercoledì scorso sul tema "Grazia Deledda: Fior di Sardegna".

"Non è un caso che uno dei busti del Pincio sia dedicato a Grazia Deledda - ha proseguito la prof.ssa De Giovanni -, una persona di cultura che si è mossa su due mondi distinti, la Sardegna e il "continente", perché se ancora oggi l'isola è considerata un mondo separato, figuriamoci nell'epoca in cui è vissuta la scrittrice".

L'incontro, a cui hanno partecipato oltre 400 persone, è stato aperto dal saluto dell'Ambasciatore Bruno Bottai, Presidente della Società Dante Alighieri, e dalla breve introduzione di Stanislao de Marsanich, Amministratore Delegato di Paesaggio Culturale Italiano - I Parchi Letterari, che ha evidenziato la capacità e uno dei ruoli primari de I Parchi Letterari di "coinvolgere tutta la popolazione locale".

"Spesso mi sono chiesto cosa avesse Galtelli di speciale per attirare le attenzioni di Grazia Deledda - ha affermato il Sindaco Renzo Soro -. La mitezza e la dolcezza della gente, la storia e la tradizione di una comunità che, seppur povera, ha vissuto con grande dignità. In questo senso il Parco Letterario® non è un aspetto esclusivamente economico e turistico, ma uno strumento per far nascere nel cittadino una forma di rispetto per il passato".

All'intervento del Sindaco è seguito quello dell'On. Maria Gemma Azuni, Capogruppo del Gruppo Misto e membro Commissione V Roma Capitale, che ha messo in risalto l'attualità del pensiero e della scrittura di Grazia Deledda.

Antonio Masia ha portato il saluto dell'Associazione dei Sardi di Roma "Il Gremio" di cui è Presidente e Alessandro Madesani Deledda, nipote di Grazia, ha raccontato, pur non avendola conosciuta personalmente, alcuni aneddoti familiari legati alla figura della scrittrice: "dai discorsi dei miei genitori mi sono reso conto di esser il nipote di una persona importante. Come donna è stata sempre molto attenta ai cambiamenti della società".

Cristina Ambrosini, Direttore Responsabile de L'Agenzia di Viaggi, ha illustrato il ruolo determinante delle persone in ambito di turismo responsabile, mentre le conclusioni sono state affidate al giornalista e storico Pasquale Chessa che ha parlato dell'amore incondizionato della Deledda per l'arte del raccontare e del narrare la Sardegna con gli occhi "inediti" di chi la osserva dall'esterno.

Durante il Convegno è stato proiettato il video "I luoghi di Grazia", per gentile concessione di RAI Teche, realizzato dall'Associazione Salpare, ed è stata inaugurata una mostra sui luoghi del narrato "deleddiani", aperta al pubblico in Palazzo Firenze fino al prossimo 26 marzo. Non è mancata l'offerta enogastronomica di ricette e specialità locali descritte e menzionate nelle stesse opere della Deledda, a cura del "Centro Commerciale Naturale Galtelli Borgo Ospitale".

La serata è terminata con la suggestiva esibizione del coro dell'Associazione Sos Cantores de Garteddi, presentato e diretto dal Maestro Angelo Pisanu, con una selezione di brani classici del loro repertorio in sardo e latino. Il sodalizio è composto da Giovanni Bassu e Mauro Mameli (Voche, o tenore 2°), Antonio Podda e Francesco Disi (Mesu voche, o tenore 1°), Francescangelo Mastio e Angelo Saggia (Contra, o baritono), Mimmo Sedda e Davide Murreddu (Bassu, o basso). Il repertorio ha incluso il canone dell'Ordinarium Missae e diversi Gotzos, componimenti strofici a carattere religioso derivati dai Goics catalani. Si è inoltre esibito il tenore di Galtelli: Giannicola Bassu (Bassu), Fabio Zola (Contra), Francesco Disi (Mesu voche), Andrea Pessei (Voche) e Angelo Pisanu (Voche).

Il prossimo appuntamento nell'ambito della rassegna "Il cammino delle parole" è in programma mercoledì 18 aprile sul tema "Viva il vino spumeggiante: emozioni, immagini e suggestioni di una terra impareggiabile", dedicato ai Parchi Letterari della Sicilia Salvatore Quasimodo a Modica (RG) e Giovanni Verga a Vizzini (CT). (**aise**)